

«Guardate gli uccelli del cielo...  
 Non valete forse più di loro?»

Anno 2014 - N.8 - Domenica 2 Marzo - VIII del Tempo Ordinario

## Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Matteo (6,24-34)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.

Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?

E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede?

Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.

Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena».

## A chi chiedo vita?

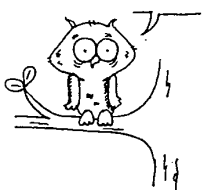
«Non potete servire Dio e la ricchezza». La nuova traduzione ha sostituito al termine *Mammona*, la parola *ricchezza*: più comprensibile, certo, ma riduttiva. *Mammona* ha la stessa radice della parola *amen*: indica ciò in cui si crede, dove si pone la fiducia. È chiaro allora che è molto facile, per tutti, far diventare un idolo qualsiasi cosa. Quando comperiamo un vestito, immaginiamo già le facce e i commenti di chi ci vedrà: chiediamo a quel vestito un po' di sicurezza, di accettazione da parte degli altri, una certa dignità e rispetto. Ci prendiamo cura dell'auto, della moto, della bici, non come un mezzo di trasporto, ma come qualcosa che in qualche modo ci distingua; ai figli chiediamo di darci "soddisfazioni", al lavoro chiediamo – oltre ai soldi – un ruolo, un prestigio; alla casa chiediamo sicurezza e privacy... quanto manca perché tutte queste cose, e molte altre, acquistino un ruolo, una importanza maggiore di quella dovuta. Quante volte le persone che ci stanno vicine, ci fanno magari notare che diamo un po' troppa importanza allo sport o al lavoro, al pc o a quel nostro *hobby*? Ogni cosa può diventare *Mammona*, un idolo al quale chiediamo un po' di vita, di sicurezza, di gratificazione. Il "servo" aspetta dal suo capo il proprio salario: quante volte aspetto la ricompensa dalla mia auto – con tutto il tempo che ci dedico! – o dal mio look, o dai miei figli, o dalla casa... E quante volte ciò che mi aspettavo non è arrivato, perché niente ci può dare vita di ciò che è più piccolo della nostra vita. Solo ciò che è più grande della nostra vita ci può dare vita!

«Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta». Se ho occhi e cuore per cercare la volontà di Dio sulla mia vita, allora mi metto al suo servizio, e sarà Dio stesso a darmi il "salario": sarà il Dio della vita a darmi vita! E tutte le cose mi appariranno sotto una luce nuova. Scoprirò cose fantastiche: che un vestito serve per coprimi, una macchina per spostarmi; lavorerò per vivere e non vivrò per lavorare; scoprirò che i figli non sono miei e che una casa non perfetta è molto più accogliente. Smetterò di servire le cose, amerò di più la vita; imparerò a guardare gli uccelli del cielo e i gigli del campo e sorgerà in me un senso di gratitudine. Non mi prenderà più l'ansia per il domani, e benedirò il presente.

Scoprirò cose fantastiche: che un vestito serve per coprimi, una macchina per spostarmi; lavorerò per vivere e non vivrò per lavorare; scoprirò che i figli non sono miei e che una casa non perfetta è molto più accogliente. Smetterò di servire le cose, amerò di più la vita; imparerò a guardare gli uccelli del cielo e i gigli del campo e sorgerà in me un senso di gratitudine. Non mi prenderà più l'ansia per il domani, e benedirò il presente.

don Pierpaolo

Diceva don Bosco:  
 Sii con Dio come...



...l'uccello che sente tremare il ramo e continua a cantare...



...sapendo di avere le ali!

# Sante Messe

## DOMENICA 2 Marzo - 8<sup>a</sup> del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 11.30

ore 18.30 **Battesimo di Desy Pengo**

figlia di Andrea e Samuela De Benetti

## LUNEDÌ 3 Marzo

ore 19.00 *S. Messa* - Pulimeno Giovanni; Itala.

## MARTEDÌ 4 Marzo

ore 19.00 *S. Messa* - in onore di S. Pantaleone

## MERCOLEDÌ 5 Marzo - MERCOLEDÌ DELLE CENERI

giornata di digiuno e astinenza

ore 16.00 *S. Messa e rito delle ceneri*

(Con un invito particolare ai ragazzi del catechismo)

ore 20.30 *S. Messa e rito delle ceneri*

- Barbiero Antonio



## GIOVEDÌ 6 Marzo

ore 16.00 *S. Messa* - Franzon Adolfo e Sistilia;

Gambato Sergio.

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle 19,30

don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

## VENERDÌ 7 Marzo - giornata di astinenza dalle carni

ore 16.00 *Via Crucis*

ore 19.00 *S. Messa* - Gambato Romano e Amelia; Albertin Cesare, int. offerente.

## SABATO 8 Marzo

ore 18.30 *Messa festiva* - Frassanito Luigi.

## DOMENICA 9 Marzo - 1<sup>a</sup> di Quaresima

ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.30

ore 11.30 **Battesimo di Francesca Moro**

figlia di Stefano ed Elvia Monica Citalan Conteras

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera comunitaria delle **Lodi mattutine**.

# Appuntamenti

## ◆ Gruppo GIOVANI

**DOMENICA 2**, ore 19.30

## ◆ LE CENERI

Con il Mercoledì delle ceneri inizia il tempo di Quaresima. Non è un tempo per essere tristi, ma per preparare il cuore al momento più luminoso della vita del cristiano e della storia dell'umanità: **la Risurrezione di Gesù Cristo**.

Invitiamo tutti i bambini e ragazzi ad essere presenti alle ore 16 (questa settimana non c'è la catechesi).

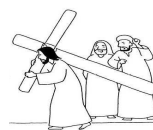
## ◆ Incontro CATECHISTI/E

**MERCOLEDÌ 5** alle ore 17.00

## ◆ «VIA CRUCIS»

**VENERDÌ 7**, ore 16.00 in chiesa

Ogni venerdì in chiesa mediteremo la passione di Gesù Cristo con la **via crucis**



## ◆ Gruppo Coppie "senior"

**SABATO 8** ore 17.30 da Lino Rampazzo

## ◆ GENITORI di 4<sup>a</sup> elementare

**DOMENICA 9** dopo la S. Messa delle 10.00, incontro per i genitori dei ragazzi di 4<sup>a</sup> elementare.

## ◆ FORMAZIONE Animatori A.C.

**DOMENICA 9** dalle 17.00 in Centro Parrocchiale.

## ◆ « UN ATTIMO DI PACE »

Hai voglia di trovare *un attimo di pace* nelle tue giornate piene di tutto?

Momenti di pace ed esperienze salvavita che scaldano il cuore:

scopri tutte le novità su [www.unattimodipace.it](http://www.unattimodipace.it)



**Cinema**

dal 27 al 5 Marzo (chiuso il lunedì):

**"Tutta colpa di Freud"**

di Paolo Genovese

**Esperia**

dal 6 all' 11 Marzo (chiuso il lunedì):

**"Il capitale umano"** di Paolo Virzi

## Norme che regolano il Digiuno e l'Astinenza

Ricordiamo le norme che regolano il digiuno e l'astinenza: spesso si ignorano o si ritengono solo facoltative o superate nel clima culturale in cui quotidianamente si vive... **epppure, proprio per questo c'è bisogno di recuperare una sobrietà di vita che attraverso un sacrificio del corpo ci ricordi il valore dello Spirito.**

1) La legge del **digiuno** «obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».

2) La legge dell'**astinenza** proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.

3) Il digiuno e l'astinenza, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il Mercoledì delle Ceneri e il

Venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo; sono consigliati il Sabato Santo sino alla Veglia Pasquale.

4) L'astinenza deve essere osservata in tutti i venerdì di Quaresima.

In tutti gli altri venerdì dell'anno, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.

5) Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

6) Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può scusare una ragione giusta, come ad esempio la salute. Per i molti fedeli anziani e non tenuti strettamente alla loro osservanza, si propongono forme alternative adeguate alle loro condizioni.